



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

00-03-60-00 Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449 REP. N.357 DEL 27.06.2013

Oggetto: Programmazione Unitaria 2007/2013 – P.O. FESR 2007/2013 –“Competitività Regionale e Occupazione” - D.G.R. n. 49/22 del 28.11.2006 e ss.mm.ii.: chiarimenti interpretativi relativi ai Bandi di gara per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle Direttive “Pacchetti Integrati di agevolazioni” (P.I.A. annualità 2007, 2008 e 2010) e Contratti di Investimento (annualità 2008 e 2010), ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 10/38 del 21.02.2013.

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 33 del 01.08.1975;

VISTA la L.R. n. 1 del 07.01.1977;

VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998, concernente la “Disciplina del Personale regionale e dell’Organizzazione degli Uffici della Regione”;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.08.2006, riguardante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;

VISTA la L.R. n. 12 del 23.05.2013 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2013)”, la L. R. n. 13 del 23.05.2013, concernente il “Bilancio di previsione per l’anno 2013 e Bilancio pluriennale per gli anni 2013/2015”;

VISTA la Decisione della Commissione del 13.07.2007 n. C(2007) 3329 che, a norma dell’art. 28 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, prende atto della strategia





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

nazionale e dei temi prioritari del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013;

- VISTO il Documento Unitario di Programmazione, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 03.10.2008, con il quale la Regione ha indicato le modalità per concorrere al raggiungimento delle priorità e degli obiettivi del QSN;
- VISTO il Programma Regionale di Sviluppo, individuato dalla L.R. n. 11 del 02.08.2006, quale strumento della programmazione finanziaria ed economica della Regione, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/26 del 07.02.2007;
- VISTI gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a Finalità Regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicati nella G.U.C.E. serie C n. 54/13 del 04.03.2006;
- VISTA la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2007/2013, conforme alla Decisione della Commissione Europea di approvazione dell'Aiuto di Stato n. 324/2007-Italia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/28 del 13.06.2007 e s.m.i.;
- VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna – FESR – 2007/2013, Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato con Decisione comunitaria C(2007) 5728 del 20.11.2007 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 45/26 del 7.11.2007 e modificato con Decisione comunitaria C(2011) 9063 del 8.12.2011 e Decisione C (2012) 9845 del 19.12.2012;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3.10.2008, “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/2 del 30.03.2006, con la quale è stato approvato il percorso della Progettazione Integrata per lo sviluppo dei





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

territori della Sardegna e sono stati individuati gli strumenti di attuazione e il quadro finanziario di riferimento per il periodo di programmazione 2007/2013;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/17 del 13.09.2006, con la quale sono stati definiti gli strumenti di incentivazione, ai sensi della L.R. n. 7/2005, art. 11;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/22 del 28.11.2006, con la quale sono state approvate le Direttive di attuazione per la definizione degli strumenti di incentivazione, ai sensi della suddetta L.R. n. 7/2005, art. 11, e di attuazione della Progettazione Integrata;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/23 del 04.03.2008, con la quale sono state approvate le modifiche alle Direttive di attuazione del Contratto di Investimento Industria, Artigianato e Servizi (annualità 2008), di cui alla sopraccitata D.G.R. n. 49/22 del 28.11.2006, come modificata dalla D.G.R. n. 20/16 del 01.04.2008;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/16 del 01.04.2008, con la quale sono state approvate in via definitiva le Direttive del Contratto di Investimento (annualità 2008);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/19 del 13.05.2008, con la quale sono state approvate le modifiche alle Direttive di attuazione del PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazioni “Industria, Artigianato e Servizi” (annualità 2008), di cui alla suddetta D.G.R. n. 49/22 del 28.11.2006, come modificata dalla D.G.R. n. 21/17 del 5.05.2009;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/16 del 11.06.2010, con la quale sono state approvate le Direttive di attuazione del “Contratto di Investimento (annualità 2010);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/28 del 01.07.2008, con la quale sono state approvate le modifiche alle Direttive di attuazione del PIA – Pacchetti





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Integrati di Agevolazioni "Turismo" (annualità 2008), di cui alla sopraindicata D.G.R. n. 49/22 del 28.11.2006, come modificata dalla D.G.R. n. 21/16 del 5.05.2009;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/25 del 01.07.2010, con la quale sono state approvate in via definitiva le Direttive di attuazione del "Contratto di Investimento (annualità 2010);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/53 del 15.09.2010, con la quale sono stati definiti gli indirizzi per la predisposizione del Bando Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.), Industria, artigianato e servizi (annualità 2010);
- VISTA la Deliberazione n. 39/3 del 10.11.2010, con la quale la Giunta ha preso atto delle modifiche alle Direttive di attuazione inerenti il Bando Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) Industria, artigianato e servizi (annualità 2010), di cui alla sopraccitata D.G.R. n. 32/53 del 15.09.2010;
- VISTA la Deliberazione n. 45/23 del 21.12.2010, la Giunta regionale ha affidato la responsabilità attuativa dei Bandi, ai sensi e per gli effetti delle suddette Direttive, al Centro Regionale di Programmazione, in qualità di "Unico Centro di Responsabilità Amministrativa (U.C.R.A.)" ai sensi della L.R. n. 2/2007, art. 25, comma 5;
- VISTI i Bandi emanati per le annualità 2007, 2008 e 2010, in attuazione delle suddette Direttive;
- VISTA la Determinazione n. 3619/132 del 08.04.2009, con la quale sono state approvate le modalità di rendicontazione delle spese a valere sul bando PIA Industria, Artigianato e Servizi (annualità 2007) e s.m.i.;
- VISTA la Determinazione n. 3620/133 del 8.04.2009, con la quale sono state approvate le modalità di rendicontazione delle spese a valere sul bando PIA Turismo e Beni Culturali (annualità 2007) e s.m.i.;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

- VISTA la Determinazione n. 5027/881 del 15.07.2010, con la quale sono state approvate le modalità di rendicontazione delle spese a valere sul bando Contratto di Investimento Industria, Artigianato e Servizi (annualità 2008) e s.m.i.;
- VISTA la Determinazione n. 8237/589 del 20.11.2009, con la quale sono state approvate le modalità di rendicontazione delle spese a valere sui bandi PIA Industria, Artigianato e Servizi (annualità 2008) e Turismo e Posadas (annualità 2008) e s.m.i.;
- VISTA la Determinazione n. 8598/1200 del 12.10.2011, con la quale sono state approvate alcune precisazioni sulla modalità di acquisizione dei beni in locazione finanziaria nell'ambito dei bandi PIA Industria, Artigianato e Servizi (annualità 2007 – 2008);
- VISTA la Determinazione n. 8592/1198 del 12.10.2011, con la quale sono state approvate alcune precisazioni sulla modalità di acquisizione dei beni in locazione finanziaria nell'ambito dei bandi PIA Turismo e Beni Culturali (annualità 2007) e Turismo e Posadas (Linea Turismo annualità 2008);
- VISTA la Determinazione n. 7118/916 del 09.08.2012, con la quale sono state approvate le modalità di rendicontazione delle spese a valere sul bando PIA Industria, Artigianato e Servizi (annualità 2010);
- VISTA la Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, recante "Linee guida per l'erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, di cui all'articolo 14 della legge n. 46 del 17.02.1982,– direttiva del 10.07.2008" che sostituisce la Circolare Ministeriale n. 1034240 del 11.05.2001;
- VISTA la Deliberazione n. 10/38 del 21.02.2013, con la quale la Giunta Regionale ha approvato "*Chiarimenti interpretativi Bandi di gara per gli interventi a sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle Direttive P.I.A. e Contratti di*





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Investimento (D.G.R. n. 49/22 del 28.11.2006, n. 20/16 del 01.04.2008, n. 27/19 del 13.05.2008, n. 36/28 del 01.07.2008, n. 25/25 del 1.7.2010, n. 39/3 del 10.11.2010 e ss.mm.ii.)” e dato mandato al Centro Regionale di Programmazione di adottare gli atti conseguenti;

RITENUTO di dover provvedere all'adozione di un provvedimento che recepisca gli indirizzi della Giunta Regionale, individuando soluzioni tali da consentire alle imprese di portare a termine i propri programmi di investimento, fornendo nel contempo chiarimenti e semplificando alcune procedure per la realizzazione e conclusione dei Piani di Sviluppo;

RITENUTO pertanto di dover contestualmente fornire, ai Soggetti Attuatori di ciascuna Procedura, i conseguenti chiarimenti e indirizzi anche in materia di leasing, anticipazione, apporto mezzi propri, ecc., come da allegato A alla presente Determinazione;

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sardegna 2007/2013, in conformità alle disposizioni del medesimo P.O., è in capo alla Direzione del Centro Regionale di Programmazione – Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio – nella persona del Direttore;

VISTO l'art. 47 della L. R. n. 11 del 02.08.2006, Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna, recante disposizioni in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 86 del 18.06.2013, con il quale il Dr. Gianluca Cadeddu è confermato nelle funzioni di Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

DETERMINA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

- ART. 1 Per la causale di cui alle premesse, sono approvati gli indirizzi interpretativi e chiarimenti, di cui all'allegato A alla presente Determinazione, sulle disposizioni inerenti i Bandi di gara per gli interventi a sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle Direttive P.I.A. e Contratti di Investimento (D.G.R. n. 49/22 del 28.11.2006, n. 20/16 del 01.04.2008, n. 27/19 del 13.05.2008, n. 36/28 del 01.07.2008, n. 25/25 del 1.7.2010, n. 39/3 del 10.11.2010 e ss.mm.ii.) in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 10/38 del 21.02.2013.
- ART. 2 La presente Determinazione sarà pubblicata in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito istituzionale.
- ART. 3 La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9 della L.R. 31/1998.

Il Direttore

F.to Gianluca Cadeddu





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Allegato A

**Chiarimenti interpretativi Bandi di gara per gli interventi a sostegno pubblico alle imprese in
attuazione delle Direttive P.I.A. e Contratti di Investimento
(D.G.R. n. 10/38 del 21.02.2013)**

Sommario

Punto 1 - Proroga	9
Punto 2 - Condizione di indipendenza.....	9
Punto 3 - Compagnie “benevise”	11
Punto 4 - Disposizioni per l’erogazione del leasing.....	11
Punto 5 - Anticipazione a soggetti pubblici (Università)	12
Punto 6 - Apporto mezzi propri.....	12
Punto 7 - Raggiungimento soglia di realizzazione del 30%	13
Punto 8 - Verifica e acquisizione del DURC.....	13
Punto 9 - Verifica inadempimenti ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73	14
Punto 10 - Chiarimenti sui Piani di Innovazione	15





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Punto 1 - Proroga

La Deliberazione della Giunta regionale n. 10/38 del 21.02.20131 ha stabilito la possibilità, da parte dell'Amministrazione regionale, di estendere la durata della proroga prevista dai Bandi di ulteriori 6 mesi su richiesta motivata da parte dei beneficiari degli aiuti. Pertanto, la sopraccitata proroga potrà avere una durata massima di 12 mesi complessivi, ivi inclusi i 6 mesi della proroga eventualmente ottenuta in precedenza.

Al riguardo si ritiene di dover fornire le seguenti indicazioni operative, al fine di disciplinare e semplificare gli adempimenti in capo al Soggetto Attuatore (SA) e all'Amministrazione regionale, distinguendo le seguenti fattispecie:

- prima richiesta di proroga presentata dall'impresa prima dell'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 10/38 per la durata fino a 6 mesi: il SA valutate le motivazioni prodotte dall'impresa e accertata la mancata presentazione della richiesta di erogazione a saldo, propone d'ufficio l'estensione della proroga fino al massimo di 12 mesi;
- richiesta di estensione in presenza di proroga di 6 mesi accolta: il SA attuatore, preso atto della richiesta motivata dell'impresa, lo comunica all'Amministrazione regionale per l'adozione del provvedimento di estensione della proroga.

Punto 2 - Condizione di indipendenza

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 10/38 del 21.02.20131 sono stati dati indirizzi interpretativi tesi a fornire un chiarimento sulla disposizione prevista dai Bandi in tema di "condizioni di indipendenza, in riferimento al concetto di "a qualunque titolo", previsto all'art. 2359 del c.c. sulla fornitura di beni e/o servizi da parte di imprese e/o persone fisiche collegate con il beneficiario degli aiuti.

La Deliberazione ha dato incarico al Centro Regionale di Programmazione di individuare modalità che consentano l'ammissibilità della spesa quando il collegamento risulti ininfluenza o il valore della fornitura possa essere accertato in modo indipendente.

Al riguardo, si ritiene che l'impresa e/o persona fisica debbano essere considerate collegate quando ricorrono le condizioni previste dall'Allegato I, art. 3, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 800/2008. Negli altri casi il collegamento deve essere considerato ininfluenza e, pertanto, le forniture di beni/servizi originate da tale collegamento potranno essere ammesse alle agevolazioni, fermo restando il rispetto degli altri vincoli prescritti dalla normativa di riferimento.

La sopraccitata condizione di "indipendenza" dovrà essere confermata dall'impresa richiedente mediante la sottoscrizione di una specifica dichiarazione, con le modalità previste dal paragrafo 5 dell'art. 3 del Regolamento suddetto.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Qualora non sussistano le condizioni di indipendenza come definite ai punti precedenti, il valore della fornitura di beni e/o servizi dovrà essere verificato sulla base dei prezzi di mercato (per i beni e servizi di largo consumo), ovvero del costo di produzione e/o realizzazione (compresi i costi di installazione o erogazione presso il beneficiario), la cui congruità dovrà comunque essere asseverata attraverso una perizia giurata, resa da un tecnico indipendente. Pertanto, l'erogazione della quota a saldo è subordinata alla presentazione, in sede di rendicontazione finale, della perizia giurata.

Quando la fornitura di beni e/o servizi relativi all'attuazione di un piano di innovazione si ritieni di dover applicare le disposizioni previste al riguardo dalla Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, recante "**Linee guida per l'erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 – direttiva 10 luglio 2008**" che, integrando quanto già previsto in riferimento ai soggetti "collegati" dalla Circolare Ministeriale n. 1034240 del 11 maggio 2001 (punto 2 e seguenti dell'Appendice), ha stabilito che:

"Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), soggetti che d'ora in avanti saranno tutti denominati "soggetti collegati", il soggetto beneficiario è tenuto a far rispettare a questi ultimi i medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi contenuti nelle presenti linee guida. In particolare, in fase di rendicontazione, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare oltre alle fatture e agli altri titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze e/o alle prestazioni realizzate dal "soggetto collegato" anche il rendiconto del "soggetto collegato". In caso di discordanza tra gli importi risultanti dalle fatture e dal rendiconto sarà considerato ammissibile il minore tra i due importi.

Nel caso in cui i costi relativi a beni o servizi, di cui ai successivi punti 2.4, 2.5 e 2.6 siano di proprietà di uno o più soci del soggetto beneficiario o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, gli stessi costi sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nel soggetto beneficiario degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni."

Combinando il disposto degli art. 15 e 16 dei Bandi suddetti, relativamente alle condizioni di ammissibilità delle forniture di beni e/o servizi da parte di soci, e il disposto dell'art. 5, relativamente alla non ammissibilità totale della spesa, e l'indirizzo fornito dalla Giunta Regionale con la





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Deliberazione n. 10/38 del 2013, i costi saranno considerati ammissibili solo in proporzione alle quote di partecipazione nel soggetto beneficiario degli altri soci.

Punto 3 - Compagnie “benevise”

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 10/38 del 21.02.2013 sono stati dati indirizzi interpretativi tesi a fornire delle disposizioni sul concetto di compagnie “benevise” per il rilascio delle polizze fidejussorie, richieste dai beneficiari per l’ottenimento delle anticipazioni sui contributi concessi.

La Deliberazione in oggetto ha stabilito di considerare “benevise” e, quindi, di accettare solo le polizze rilasciate da compagnie di assicurazione, iscritte all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS, o banche o istituti di credito iscritti all’albo delle banche presso la Banca d’Italia, o società finanziarie iscritte nell’elenco speciale ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d’Italia che, nei due anni precedenti, non hanno avuto provvedimenti di sospensione da parte dell’IVASS, o segnalazioni da parte della Banca d’Italia.

Nella suddetta Deliberazione è stato inoltre chiarito che le compagnie dovranno disporre del “requisito di attendibilità”. Questo si presume in assenza di provvedimenti di non accoglimento da parte di altre amministrazioni della P.A., o per l’assenza di segnalazioni in ordine al mancato adempimento delle obbligazioni sottoscritte.

Il Soggetto Attuatore dovrà, pertanto, segnalare all’Amministrazione regionale le informazioni relative a situazioni di criticità, di cui abbia ricevuto notizia, relative alla compagnia o all’istituto che assume l’impegno a pagare.

Inoltre, per evitare un’esposizione critica nei confronti di un solo soggetto garante, potranno essere accettate garanzie, da parte di uno stesso soggetto, in misura non superiore al 25% del totale delle garanzie presentate e accolte alla data di presentazione della nuova polizza o fideiussione.

Il livello di esposizione per singolo garante sarà reso pubblico con aggiornamento mensile dei dati fino al 31.12.2013, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sullo stesso sito saranno rese note le denominazioni dei soggetti garanti insolventi.

Punto 4 - Disposizioni per l’erogazione del leasing

Nel caso in cui il programma preveda, in tutto o in parte, l’acquisizione di beni in locazione finanziaria si applicano le disposizioni previste dall’art. 8 del D.P.R. n. 196/2006.

Qualora ai sensi del citato articolo, l’erogazione dell’aiuto sia disposta in favore della società di leasing, individuata come “beneficiario-concedente” (lett. a), limitatamente ai beni oggetto del





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

contratto di leasing, alla stessa sarà trasferito l'intero importo dell'aiuto concesso sui beni oggetto del leasing. La società di leasing trasferirà all'impresa il contributo nel corso della durata del contratto e fino a concorrenza dell'importo dovuto per il macro canone e i singoli canoni dovuti.

Nel caso di investimenti realizzati con più contratti di locazione, la quota di contributo erogata andrà attribuita prioritariamente ai contratti già entrati in decorrenza, a partire dal primo, nel limite del contributo relativo a ciascun contratto medesimo. Le modalità attuative saranno disciplinate con specifiche disposizioni dal parte dell'Amministrazione regionale.

Qualora ai sensi del citato articolo, l'erogazione dell'aiuto sia disposta in favore del soggetto beneficiario, individuato come "*beneficiario-utilizzatore*" (lett. b), il contributo sarà erogato per un importo non superiore al 90% dell'ammontare delle agevolazioni concesse in via provvisoria per i beni acquisiti in leasing, fino a concorrenza dell'importo effettivamente pagato alla società di leasing per il macro canone e i singoli canoni (al netto dell'IVA di legge esposta), fino alla data utile per la rendicontazione, per i quali l'impresa abbia presentato e/o presenterà la documentazione richiesta per la rendicontazione e qualora residuino ulteriori quote di contributo fino alla scadenza del contratto di leasing.

L'erogazione del restante 10% dei contributi dovuti sarà erogato a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione definitiva.

Punto 5 - Anticipazione a soggetti pubblici (Università)

Il Bando per gli interventi a sostegno (annualità 2010) prevede anche per il piano di innovazione, all'art. 34, comma 6, che la prima erogazione del contributo possa essere disposta a titolo di anticipazione, nella misura massima del 60% del totale, previa presentazione polizza assicurativa o fideiussione bancaria.

Al riguardo si ritiene, conformemente a quanto previsto dalla prassi ministeriale sui progetti di ricerca a cui partecipano le Università, che questa disposizione non trovi applicazione quando l'erogazione sia fatta in favore di un soggetto pubblico.

Punto 6 - Apporto mezzi propri

La verifica dell'apporto di mezzi propri, al fine di rispettare gli indicatori previsti dai Bandi, è eseguita in fase di rendicontazione finale.

Qualora l'apporto di mezzi propri non concorra alla verifica degli indicatori, o non abbia concorso all'attribuzione del punteggio in fase di domanda, si potrà procedere all'erogazione finale, senza ulteriore acquisizione di documentazione relativa all'apporto dei mezzi propri. Infatti, il pagamento dei titoli di spesa rendicontati costituisce dimostrazione della copertura del piano finanziario da parte dell'impresa.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Punto 7 - Raggiungimento soglia di realizzazione del 30%

I Bandi per gli interventi a sostegno (annualità 2007, 2008) prevedevano la realizzazione di almeno il 30% del programma entro il termine 9 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione. Con un successivo provvedimento (Determinazione n. 2770/373 del 3.5.2010) il termine per fornire la dimostrazione dello stato di avanzamento del programma è stato prorogato al 31.12.2010. Di detto avanzamento occorre fornire la dimostrazione attraverso la presentazione di una rendicontazione finanziaria, al fine di garantire l'Amministrazione circa l'effettivo avanzamento del programma. Questo termine, per la generalità delle imprese, coincideva con il termine per la presentazione della richiesta di erogazione per SAL al 30%

In determinate situazioni le imprese hanno ritenuto di presentare esclusivamente la rendicontazione finale entro i termini previsti dal Bando, omettendo di fornire gli elementi a riscontro dello stato di avanzamento della spesa all'Amministrazione.

In questa situazione si ritiene di considerare l'omessa presentazione della dimostrazione di spesa di fatto sanata del completamento del programma e presentazione della rendicontazione finale.

Punto 8 - Verifica e acquisizione del DURC

La Finanziaria 2006, al comma 553, ha modificato le disposizioni in materia di sovvenzioni comunitarie e DURC già contenute nel collegato alla Finanziaria (art. 10 comma 7 Decreto Legge n. 203/2005, convertito nella Legge n. 248/2005) prevedendo che le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il DURC per accedere ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie **esclusivamente per la realizzazione di investimenti** (circ. INPS 9/2006).

Alla luce di quanto disciplinato dal comma 553 della Legge Finanziaria 2006 ed alle disposizioni relative ai Bandi in oggetto, si rende necessario fornire indicazioni esplicative riguardo alla produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da parte delle imprese che intendono beneficiare delle agevolazioni.

Per gli atti posti in essere successivamente all'adozione dei presenti indirizzi interpretativi, il DURC dovrà essere acquisito prima dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria e definitiva in quanto richiesto dal Bando a riscontro del possesso dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni.

In sede di rendicontazione o di anticipazione, in considerazione del fatto che le "sovvenzioni comunitarie" previste nei Bandi in oggetto si configurano come "aiuti" ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008, il D.U.R.C. dovrà essere acquisito solo nelle casistiche rientranti nella categoria degli "Aiuti per gli investimenti" (artt. 13 e 15) e non anche per le categorie "Aiuti alle PMI per servizi di consulenza e per la partecipazione a fiere" (artt. 26 - 27), "Aiuti a favore di ricerca,





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

sviluppo e innovazione” (artt. 30 - 37) e “Aiuti alla formazione” (artt. 38 - 39), come risultanti anche dalla comunicazione relativa al Regime adottato.

Peraltro, al fine di semplificare le attività di verifica della spesa rendicontata, in particolare in riferimento all’effettivo pagamento degli oneri assicurativi, il DURC dovrà essere acquisito anche se l’aiuto è concesso per tipologie diverse dagli aiuti per gli investimenti, quale supporto alle attività di riscontro e non come condizione per l’erogazione dell’aiuto.

Il Soggetto attuatore dovrà pertanto comunicare all’Amministrazione regionale, anche sulla base di specifica dichiarazione acquisita dall’impresa, i dati necessari per la verifica del DURC al momento della presentazione della richiesta di erogazione.

Il DURC acquisito si considera valido fino alla conclusione delle attività di controllo della fase di rendicontazione a per la quale è stato richiesto con validità di 6 mesi dalla data del rilascio.

Il Soggetto attuatore è tenuto a rappresentare le ragioni della mancata conclusione delle attività istruttorie che determinano l’esigenza di acquisire un nuovo DURC almeno 30 giorni prima della scadenza.

Punto 9 - Verifica inadempimenti ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73

Con la Circolare 23 settembre 2011, n. 27 “Modalità’ di attuazione dell’articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, - Ulteriori chiarimenti. (11A14106) Gazzetta Ufficiale n. 253 del 29 Ottobre 2011”, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha voluto fornire chiarimenti in ordine alla necessità di eseguire i controlli pervisti dall’art. 48-bis, a favore di quelle imprese che siano beneficiarie di contributi, incentivi, sovvenzioni o finanziamenti a fondo perduto comunque denominati.

Sul punto la circolare chiarisce che bisogna distinguere tra le ipotesi in cui questi incentivi e/o finanziamenti siano fissati dalla legge in modo diretto e automatico, senza dunque alcuna possibilità di apprezzamento, dall’ipotesi in cui l’erogazione del contributo o della sovvenzione sia rimessa alla discrezionalità della pubblica amministrazione.

Solo in questo secondo caso l’ente erogante potrà effettuare i controlli ex art. 48-bis, in quanto nell’ipotesi in cui il finanziamento sia stabilito direttamente dal legislatore si ritiene che “...l’interesse pubblico sotteso all’erogazione delle provvidenze economiche sia preminente rispetto alla procedura di verifica delineata dal decreto ministeriale n. 40/2008, per cui non ricorre l’obbligo di espletarla”.

Peraltro con la circolare n. 22/RGS del 2008 sono state individuate tra le ipotesi di «trasferimento di somme» non soggette all’applicazione dell’articolo 48-bis i trasferimenti effettuati in base a





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o, ancora, a clausole di accordi internazionali.

Per gli atti posti in essere successivamente all'adozione dei presenti indirizzi interpretativi, la verifica degli inadempimenti ex art. 48-bis dovrà essere acquisita prima dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria e definitiva in quanto richiesto dal Bando a riscontro del possesso dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni.

Peraltro, al fine di semplificare le attività di verifica della spesa rendicontata in particolare in riferimento all'effettivo pagamento delle imposte per le quali l'impresa è sostituito d'imposta, la verifica degli inadempimenti dovrà essere acquisita anche se l'aiuto è concesso a valere su risorse comunitarie quando necessario alle attività di riscontro e non come condizione per l'erogazione dell'aiuto.

Il Soggetto Attuatore, per le erogazioni di importo superiore a euro 10.000, dovrà pertanto comunicare all'Amministrazione regionale i dati necessari per la verifica degli inadempimenti ex art. 48-bis al momento della presentazione della richiesta di erogazione.

La verifica acquisita d'ufficio si considera valida fino alla conclusione delle attività di controllo della fase di rendicontazione a per la quale è stato richiesto, con validità di 6 mesi dalla data del rilascio.

Il Soggetto attuatore è tenuto a rappresentare le ragioni della mancata conclusione delle attività istruttorie che determinano l'esigenza di acquisire una nuova verifica almeno 30 giorni prima della scadenza.

Punto 10 - Chiarimenti sui Piani di Innovazione

I Bandi per gli interventi a sostegno (annualità 2007, 2008 e 2010), negli articoli ove sono riportate le spese ammissibili a valere sui Piani di Innovazione (art. 15 per il 2007, art. 16 per il 2008 e 2010) oltre ad indicare le fattispecie agevolabili, al fine della determinazione e dei controlli relativi alle spese rendicontate dalle imprese beneficiarie, fanno espresso riferimento all'applicazione dei criteri e delle condizioni stabilite dalla normativa nazionale per la ricerca, citando quale fonte di riferimento la Circolare Ministeriale n. 1034240 del 11 maggio 2001, salvo le eccezioni e precisazioni espressamente indicate dal Bando in particolare all'art. 16, comma 2, non rilevando al riguardo ulteriori indicazioni interne fornite dalle Amministrazioni Centrali dello Stato ai Soggetti Attuatori.

I costi per attività di **Sviluppo Sperimentale (SS)** e di **Ricerca Industriale (RI)** devono essere rilevati dalle imprese separatamente e, conseguentemente, il soggetto beneficiario deve attrezzarsi per tenere separati i costi delle due tipologie di attività anche nella fase di rendicontazione.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

evidenziando in modo separato nella prevista modulistica le spese sostenute per Ricerca Industriale e le spese per lo Sviluppo Sperimentale.

La Circolare sopra richiamata, contenente le direttive per la concessione delle agevolazioni a valere sul FIT (fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica), in appendice al punto 2) Criteri per la determinazione dei costi, recepisce quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 593 del 8 agosto 2000 (che in pratica sostituisce le precedenti normative e regola in un testo unico le agevolazioni dirette alle imprese che investono in R&S, come da D.Lgs n. 297 del 27 luglio 1999) ed è stata sostituita da una nuova direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, recante "**Linee guida per l'erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 – direttiva 10 luglio 2008**", al cui contenuto e allegati dovrà farsi riferimento e nello specifico:

Spese per il personale dipendente 2007- 2008.

A corredo della richiesta di erogazione, le imprese devono presentare la specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta secondo lo schema allegato alla presente, da compilare per ciascuna risorsa impegnata nel progetto di ricerca.

Fermo restando quanto prescritto nella "Nota di Rendicontazione", al fine di accertare il pagamento degli oneri assicurativi e il versamento delle ritenute operate quale sostituto d'imposta, l'impresa dovrà produrre la suddetta dichiarazione attestante l'assolvimento degli obblighi di legge e il riepilogo dei versamenti effettuati, allegando alla stessa la relativa documentazione di supporto (F24, cedolini).

Il Soggetto attuatore, pertanto, verifica l'effettivo sostenimento delle spese di cui sopra riscontrando esclusivamente: i) la presenza della documentazione indicata nello schema allegato (F24 e cedolini); ii) l'assenza di irregolarità contributive e fiscali (rilevate con le modalità indicate ai precedenti punti 8 e 9).

Per quanto attiene, invece, le spese riguardanti la retribuzione e gli emolumenti al personale esposte nei cedolini allegati alla sopracitata dichiarazione sostitutiva, il Soggetto Attuatore ne verifica l'effettivo sostenimento acquisendo la documentazione a supporto del pagamento (es. bonifico bancario e/o estratto conto). Si precisa altresì che non saranno ammessi alle agevolazioni pagamenti effettuati per contanti.

Il Soggetto Attuatore, concluse le verifiche di effettivo sostenimento delle spese di cui sopra, procede quindi nei controlli di competenza finalizzati ad individuare l'importo ammissibile.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Spese per servizi di consulenza, costi per prestazioni di terzi per acquisizione risultati di ricerca, brevetti, know-how e diritti di licenza - spese per strumenti e attrezzature e acquisto materiali i

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), che d'ora in avanti saranno tutti denominati "soggetti collegati", l'impresa beneficiaria è tenuta a rappresentare al S.A., con apposita dichiarazione, l'esistenza, ovvero la non esistenza, della condizione sopra indicata ("soggetti collegati"); in caso di esistenza della condizione, è tenuta a far rispettare ai soggetti collegati i medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi. In particolare, in fase di rendicontazione, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare, oltre alle specifiche lettere d'incarico o contratti, le delibere assembleari di conferimento dell'incarico, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento ed allegare alle fatture e agli altri titoli di spesa, debitamente quietanzati, relativi alle consulenze e/o alle prestazioni realizzate dal "soggetto collegato", anche il rendiconto del "soggetto collegato". In caso di discordanza tra gli importi risultanti dalle fatture e dal rendiconto sarà considerato ammissibile il minore tra i due importi.

Nel caso in cui i costi relativi a beni o servizi, di cui ai punti 2.4, 2.5 e 2.6 della Direttiva del MISE, siano di proprietà di uno o più soci del soggetto beneficiario o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi, ovvero di parenti o affini dei soci stessi, entro il terzo grado, gli stessi costi sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nel soggetto beneficiario degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni. Anche in questo caso, l'impresa beneficiaria, con apposita dichiarazione, è tenuta ad informare il S.A. dell'esistenza delle condizioni che determinano l'ammissibilità pro quota delle spese rendicontate.

Si specifica, infine, che nel caso di un servizio di consulenza, questo deve essere riferito ad un corrispettivo di importo superiore ad euro 500, pena l'inammissibilità delle spese. Qualora siano stati emessi più documenti di importo inferiore relativi alla prestazione, questi potranno essere portati a rendicontazione solo a completamento del servizio in presenza di un documento riepilogativo dei precedenti (es. lettera d'incarico /contratto, fattura finale che richiama le precedenti fatture emesse) con allegati tutti i titoli di spesa debitamente quietanzati.

Spese generali R&S

Per le spese generali i diversi bandi prevedono specifiche eccezioni:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

- nel Bando 2007 le attività di ricerca e sviluppo sono suddivise in due voci distinte (spese generali supplementari e altri costi di esercizio, art. 15 lett. h e lett. i) e sono soggette ad un limite del 20% per categoria in relazione, non alle spese del personale coinvolto nell'iniziativa, bensì alla spesa complessiva prevista dal progetto di ricerca e sviluppo.
- nel Bando 2008, il Bando medesimo prevede che le stesse (art. 16 lett. e) siano calcolate in modo forfetario nella misura del 30% dei costi del personale impiegato nel progetto.

Si precisa che il termine "forfetario" indicato dal Bando si riferisce alla determinazione dell'importo massimo ammissibile e non alle modalità di rendicontazione che, in ossequio alle disposizioni in materia di rendicontazione della spesa comunitaria (Regolamento n. 1083/2006), devono essere rendicontate in modo analitico. Pertanto, dovrà essere acquisita copia di tutti i titoli di spesa.

Le spese di importo inferiore al limite minimo prescritto dai Bandi di riferimento devono essere riepilogate in un'unica distinta e, per essere ammessi a rendicontazione, devono possedere tutti i requisiti previsti per la deducibilità a fini fiscali e raggiungere complessivamente sommati l'importo minimo di euro 500. Pertanto, i documenti attestanti la spesa devono essere stati emessi a nome dell'impresa beneficiaria e devono trovare giustificazione nell'ambito della realizzazione del progetto. L'impresa dovrà inoltre specificare, in calce alla distinta, che tutti i costi sono stati effettivamente sostenuti con sistemi di pagamento tracciabili (non in contanti) e che gli stessi trovano giustificazione nell'ambito della realizzazione del progetto.

Le spese di importo pari o superiore a euro 500 devono essere debitamente quietanzate e il Soggetto attuatore provvederà a verificare i pagamenti.

Vista la particolarità della tipologia di spesa, si ritengono comunque ammissibili titoli di spesa di importo inferiore a euro 500 a condizione che i documenti attestanti la spesa siano stati emessi a nome dell'impresa beneficiaria e che siano adeguatamente rendicontati e giustificati nell'ambito della realizzazione del progetto.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

Schema rendicontazione costi del personale

AZIENDA _____

NOMINATIVO _____

QUALIFICA _____

MANSIONI _____

ANNO	RETR.LORDA (DA CEDOLINI) al netto di straordinari e diarie (2)	DATA E MEZZO DI PAGAMENTO	F24 : DATA EFFETTIVO PAGAMENTO
GEN			
FEB			
MAR			
APR			
MAG			
GIU			
LUG			
AGO			
SET			
OTT			
NOV			
DIC			
13^			
ALTRO			
TOTALE (A)			

PROSPETTO CONTRIBUTI ⁽¹⁾		Pari ad Euro
-	-	
INPS%	
INAIL%	
ALTRO%	
TOTALE (C)%	

TOT.RETR. LORDA (A)	QUOTA ANNUALE TFR (B)	CONTRIBUTI CARICO DITTA (C) ¹	TOT. LORDO A+B+C (D)
...





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. 4449

REP. 357

DEL 27.06.2013

<u>PROSPETTO ORE DA CCNL</u>		
ORE TEORICHE	(+)
FERIE SPETTANTI	(-)
R.O.L. (riduz.orario lav.)	(-)
EX FESTIVITA'	(-)
FESTIVITA' INFRASETT. (ricadenti in gg lavorativi)	(-)
ORE ASSEMBLEE	(-)
Totale	
TOT. ORE NETTE (E)	

NUMERATORE = TOT.LORDO (D)

DENOMINATORE= TOT.ORE NETTE (E)

D/E = COSTO MEDIO ORARIO

NOTE:

¹⁾ Contributi complessivi a carico dell'azienda, corrispondenti al TOTALE (C) del precedente prospetto

²⁾ Inserire le retribuzioni della risorsa per tutto l'anno di riferimento, anche per i periodi non rendicontati ai fini della partecipazione al progetto.

La scrivente, in riferimento a quanto esposto nel presente prospetto, dichiara inoltre di aver adempiuto, alla data della presente ed entro i termini previsti dalla legge, agli obblighi in capo al sostituto d'imposta.

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via, n. civ., in qualità di dell'impresa con sede legale in, via e n. civ. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 47 e 76 del DPR n. 445/2000, rilascia la presente sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

TIMBRO E FIRMA AZIENDA

